

2014

BILANCIO E RELAZIONI

INDICE

- ✚ Relazione sulle attività
- ✚ Stato Patrimoniale
- ✚ Rendiconto della gestione
- ✚ Nota integrativa
- ✚ Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori

Relazione sull'attività

Nella relazione che accompagnava il bilancio preventivo del 2015 evidenziammo a questo Comitato Direttivo come il combinato disposto (come si usa dire nel mondo del lavoro che rappresentiamo) dei due elementi di novità che ci troviamo a vivere, il decreto 90 e il nostro processo di riorganizzazione e autoriforma, avrebbero dovuto indurci a valutare quel bilancio come un bilancio di “transizione”; un bilancio preventivo che doveva e deve consentirci di passare da una vecchia fase, che non tornerà più (quella che derivava da un sistema di agibilità sindacali abbastanza favorevole) ad una nuova fase che, per le decisioni che dobbiamo assumere a cominciare dalla conferenza di organizzazione, possiamo solo a grandi linee prefigurare.

Se è stata ritenuta vera quell'affermazione, il bilancio consuntivo 2014 che oggi vi proponiamo deve poter essere letto in stretta correlazione a quelle affermazioni.

Il rendiconto gestionale 2014 che vi proponiamo di approvare oggi, infatti, non può non essere letto accanto a ciò che nel 2014 è accaduto:

- ❖ il decreto legislativo 90, intervenuto nel pieno dell'esercizio finanziario,
- ❖ la forte ed imponente attività politica che ci ha visto nel periodo Settembre/Dicembre 2014 essere pienamente in campo e per più di una volta,
- ❖ le decisioni assunte rispetto al cofinanziamento straordinario delle attività e delle iniziative dei livelli regionali e territoriali della categoria nel secondo semestre del 2014.

A fronte di queste premesse c'è da evidenziare innanzitutto come il bilancio consuntivo 2014 si chiuda con un attivo di circa 51.000 euro: ciò indica già a priori un livello di sostanziale e positivo equilibrio fra le voci di entrata e di uscita di quel rendiconto.

Nello specifico del rendiconto.

Nell'aggregato “Contributi a strutture Fp e Cgil” assistiamo ad una riduzione dell'insieme delle voci rispetto al consuntivo 2013; ciò per il venir meno di contributi

specifici legati a progetti di collaborazioni fra strutture e/o interventi che hanno terminato i loro effetti nel corso del 2014

Nelle voci “Contributi a organismi diversi” va apprezzata una operazione di razionalizzazione e di ulteriore selezione rispetto alla enorme quantità di richieste di contributi che a vario titolo sono rivolte alla nostra categoria da organismi e associazioni varie.

Sulle “spese per attività politico organizzativa” riteniamo utile evidenziare alcuni particolari aspetti

- ❖ **Il primo** riguarda la visibile operazione di riduzione delle spese sostenute per queste voci: una operazione che, né rinunciando a soddisfare tutte le esigenze legate alle attività politico/organizzative né, tanto meno, sottoponendole a nessuna particolare e sostanziale limitazione, ha prodotto un risparmio di circa 60.000 euro per l'intero anno. Ciò nonostante il fatto che, ad esempio, si sia scelto in corso d'anno di destinare, a valere su queste voci, la somma di 100.00 euro quale contributo straordinario una tantum alle strutture regionali Fp.
- ❖ **Il secondo** riguarda le spese, preventivate solo per metà, per l'organizzazione delle manifestazioni, in particola per quella dell'8 Novembre 2014
- ❖ **Il terzo**, invece, è relativo alle spese per viaggi e trasferte dell'apparato politico nazionale. Una diminuzione delle spese che, sul consuntivo 2013, si attesa intorno al 30% e che, se messo in relazione al numero complessivo delle trasferte che le compagne e i compagni dell'apparato politico nazionale hanno comunque assicurato per l'intero 2014, evidenzia come tale razionalizzazione sia il frutto non di una riduzione in termini assoluti delle trasferte stesse, ma di una puntuale e precisa volontà del gruppo dirigente nazionale di concorrere attivamente ad una più generale operazione di contenimento delle spese vive, gruppo dirigente al quale va dato atto di aver positivamente interpretato questa esigenza.

- ❖ **L'ultimo, infine**, riguarda la formazione di un fondo di circa 60.000 euro che utilizzeremo per coprire parte delle spese sostenute per la campagna elettorale RSU 2015.

Anche sul capitolo “Spese per attività internazionale” va apprezzata la diminuzione delle spese rispetto al consuntivo 2013 per circa 10.000 euro; riduzione che, come conferma il dipartimento politiche internazionali della Fp, è frutto non di una diminuzione del livello di impegno della federazione, ma, al contrario, del manifestarsi di una crescente attenzione alla razionalizzazione delle spese sostenute per le attività stesse

Sulle “spese per stampa e propaganda”, rispetto al 2013 siamo di fronte ad un aumento di circa 25.000 euro, aumento motivato dal fatto che nel corso del 2014 abbiamo deciso di strutturare una collaborazione annua con l'agenzia di comunicazione che, ormai da anni cura le nostre campagne comunicative; collaborazioni che, prima di quell'anno, erano considerate, ai fini di bilancio, come sommatoria di singole prestazioni richieste.

Infine, per ciò che attiene alle “spese per il personale” il bilancio consuntivo 2014 registra una sostanziale diminuzione delle spese: circa 150.000 euro sul 2013, ovviamente frutto della diminuzione delle unità di personale indotta dall'applicazione del DI 90. Da apprezzare, quale positivo effetto di scelte assunte negli esercizi passati, la diminuzione progressiva delle spese per foresterie (più di 10.000 annui)

Nell'articolato capitolo di bilancio che riguarda le spese generali va sottolineato come la maggior parte delle singole voci registra o un segno di riduzione o di sostanziale pareggio rispetto al consuntivo 2013.

Va spiegato, a riguardo, quindi, come, pur a fronte di una pressoché generale operazione di riduzione delle singole voci, ci si trovi di fronte ad un aumento del totale delle spese generali 2014 rispetto a quelle 2013.

Ciò è determinato dal fatto che, anche grazie al positivo equilibrio dell'intero bilancio 2014, nella voce “manutenzione e riparazioni immobili e Legge 626/94 per il 2014” è appostato un finanziamento, da usare per gli anni successivi all'esercizio di bilancio in riferimento, per interventi straordinari sulla sede di via serra non più rinviabili (pavimentazione e ritinteggiatura locali, sala video conferenze, finestre, impianti di illuminazione, riammodernamento rete e adempimenti 626/94, ed altro)

Sui ricavi, infine, si evidenziano minori entrate da quote associative sul 2013 per circa 75.000 euro, effetto in linea con i dati del tesseramento 2014.

La diminuzione del totale delle entrate 2014 rispetto al 2013 si attesta complessivamente in poco più di 200.000 euro.

A parte i minori ricavi da quote associative, le restanti minori entrate sono riferibili principalmente:

- ❖ alla diminuzione dei ricavi che derivano dai contributi per il fondo di solidarietà. Ciò in ragione della decisione assunta negli ultimi mesi del 2014 di rinunciare una tantum ad una quota parte di quel fondo nella misura di 50.000 euro
- ❖ all'abbattimento dei ricavi derivanti dal rapporto fra centro nazionale e strutture territoriali sulle agibilità sindacali (circa 50.000 euro in meno)
- ❖ al mancato recupero (mancate entrate) da “spese per le attività di formazione” da parte dei territori per circa 22.000 euro.

Su quest'ultima voce, vorrei cogliere l'occasione per preannunciare al direttivo la precisa volontà della Funzione Pubblica Nazionale di avviare una puntuale azione tesa al recupero di quelle spese.

Evidenzio come anche su questo tema siamo di fronte ad una divaricazione inaccettabile fra quel che insieme decidiamo e come poi realizziamo nei comportamenti quelle scelte: se si decide una modalità di relazione fra struttura nazionale e quelle comprensoriali rispetto ai costi dei formatori nazionali, ciò deve essere quel che ci orienta nella pratica.

Ultima riflessione riguarda il rendiconto patrimoniale 2014.

Come potete osservare il rapporto fra attività e passività rende sempre più evidente una progressiva operazione di sostanziale e formale equilibrio del bilancio complessivo della Federazione.

Fra questi punti di equilibrio vogliamo evidenziarne uno in particolare che riguarda la gestione del patrimonio immobiliare della categoria: fra i crediti che saranno esigibili nel

2015 c'è l'ultima tranche relativa all'acquisto da parte della Flai di una parte del 4° piano del palazzo di via serra. È nostro intendimento utilizzare quelle entrate per estinguere totalmente il mutuo acceso due anni fa per l'acquisto di un appartamento attualmente destinato ad uso foresteria, risparmiando interessi passivi per circa 7/8.000 euro l'anno.

In conclusione, il bilancio consuntivo 2014 che proponiamo oggi al comitato direttivo prosegue quel percorso di lunga durata di attenta gestione del patrimonio della Funzione Pubblica ed è, a nostro parere, il giusto presupposto affinché le scelte che abbiamo assunto nel bilancio preventivo 2015 possano pienamente realizzarsi.

In particolare, con il bilancio consuntivo 2014 abbiamo già intrapreso in maniera determinata quel percorso che vede lo spostamento degli equilibri economico/finanziari verso i territori e i luoghi di lavoro e quello di una costante e graduale operazione di razionalizzazione del bilancio, dalle voci di "funzionamento" della struttura nazionale verso quelle che qualificano l'attività politica della struttura stessa e dell'insieme dei livelli della categoria.

COSTI	CONS. 2013	PREV. 2014	CONS. 2014
CONTRIBUTI A STRUTTURE FP E CGIL			
Per interventi e Delibere O.	46.700,00	49.500,00	27.500,00
Bilinguismo	5.000,00	10.000,00	10.000,00
Contributo per collaborazione tra strutture	49.100,21	20.000,00	8.333,00
	100.800,21	79.500,00	45.833,00
CONTRIBUTI A ORGANISMI DIVERSI			
Contributo ad Organismi Vari	18.200,00	10.000,00	4.500,00
Interventi vari	2.296,34	5.000,00	
Fondazione Luoghi Comuni	3.434,00	10.000,00	3.500,00
	23.930,34	25.000,00	8.000,00
SPESE PER ATTIVITA' POLITICO-ORGANIZZATIVA			
Partecipazione convegni, congressi, manifestazioni	2.384,19	7.000,00	
Organizzazione convegni, manifestazioni	9.884,87	35.000,00	61.190,44
Organizzazione assemblea naz.li quadri e delegati		45.000,00	
Conferenza di Programma - IX Congresso - Festa nazionale	158.269,19	100.000,00	117.191,32
Conferenza di Organizzazione			
Viaggi , trasferte (segreteria - apparato)	258.205,76	340.000,00	177.505,97
Forum sociale - Campagna acqua			
Campagna prevenzione sicurezza (L.626/94)	3.526,90	10.000,00	
Campagna Referendum			
Riunioni organismi (direttivo)	26.370,66	15.000,00	6.577,54
Campagna RSU RLS	126.584,17		59.760,00
Tesseramento-reinsediamento-nuovi lavori	51.852,60	100.000,00	158.200,12
	637.078,34	652.000,00	580.425,39

	CONS. 2013	PREV. 2014	CONS. 2014
SPESE PER ATTIVITA' INTERNAZIONALE			
Delegazioni all'estero	4.153,32	8.000,00	2.373,60
Delegazioni estere in Italia	3.239,30	5.000,00	366,20
Spese istituzionali ISP-FSESP-ALTRO	24.470,76	40.000,00	23.686,48
Spese Interpretariato - traduzioni	550,00	1.500,00	
Spese generali - Progetti	1.274,76	5.000,00	
Contributi associativi (FSESP - PSI)	178.900,00	178.802,00	175.550,00
	212.588,14	238.302,00	201.976,28
SPESE STAMPA E PROPAGANDA			
Stampati vari ed affissioni	8.692,44	10.000,00	34.282,00
Pubblicazioni (Rivista politiche sociali)	21.362,76	25.000,00	25.272,84
Stampa contratti		5.000,00	
Agenzie Stampa	30.487,34	25.000,00	30.817,65
Spese di spedizioni	5.366,56	10.000,00	602,20
Altre spese (pubbлицitarie)	1.650,71	5.000,00	1.640,77
	67.559,81	80.000,00	92.615,46
SPESE STUDI E RICERCHE-SONDAGGI			
	27.434,00	10.000,00	4.500,00
	27.434,00	10.000,00	4.500,00
SPESE DI FORMAZIONE			
	96.296,38	80.000,00	81.120,74
	96.296,38	80.000,00	81.120,74

	COSTI	CONS. 2013	PREV. 2014	CONS. 2014
SPESE PER IL PERSONALE				
Competenze lorde		1.696.076,79	1.750.000,00	1.605.883,28
Contributi INAIL		10.245,16	10.000,00	8.818,85
Contributi sociali inps		266.476,27	250.000,00	251.014,53
Contributi sociali inpdap		119.569,19	140.000,00	108.058,17
Contributo f/do prev. Complementare		88.473,85	90.000,00	90.443,81
Accantonamento TFR		53.341,31	90.000,00	52.957,98
Spese per foresterie		93.682,22	90.000,00	82.250,27
Spese per pendolarismo		51.280,59	50.000,00	52.340,02
Altre spese per il personale (spese D LGS81/2008-Cral)		30.661,21	15.000,00	10.744,15
		<u>2.409.806,59</u>	<u>2.485.000,00</u>	<u>2.262.511,06</u>

COSTI	CONS. 2013	PREV. 2014	CONS. 2014
SPESE GENERALI			
Condominio	102.904,17	90.000,00	92.670,36
Telefoniche - Connettività internet	96.504,35	100.000,00	85.933,21
Postali - Valori bollati	527,04	3.000,00	1.499,21
Cancelleria - Mat elettronico - Mat consumo	5.447,12	7.000,00	6.932,87
Giornali, Riviste, Libri, Banche Dati	15.763,75	20.000,00	20.375,80
Assicurazioni	24.496,13	25.000,00	19.291,21
Legali	45.746,98	25.000,00	53.624,03
Notarili e Consulenze		2.000,00	8.158,02
Compensi a professionisti esterni	1.621,90	1.000,00	
Spese di Rappresentanza	5.440,91	8.000,00	7.540,90
Locazione Macchine Ufficio (Stampanti)	7.761,74	18.000,00	6.502,60
Locazione Auto	16.170,32	15.000,00	15.324,00
Spese Garage	12.183,30	14.000,00	11.504,70
Manutenz. e riparaz. parco auto/scooter	1.882,14	2.000,00	1.745,68
Manutenzione e riparazione immobili e L.626/94	16.487,05	40.000,00	90.462,78
Manutenzione impianti e macchinari	3.039,17	5.000,00	7.376,11
Spese traslochi		2.000,00	
Stampati e fotocopie		1.000,00	
Carta per fotocopie		500,00	
Energia elettrica - Riscaldamento - Acqua	18.693,38	15.000,00	9.144,64
Pulizia locali - Smaltimento rifiuti	39.146,60	40.000,00	40.352,98
Materiale informatico - Software	22.257,49	10.000,00	11.064,24
Materiale informatico - Server internet	14.627,44	15.000,00	11.651,18
Commissioni e spese bancarie	2.896,62	3.000,00	2.216,20
Spese consulenza paghe	23.854,74	15.000,00	20.813,00
Spese consulenza fiscale	28.428,52	18.000,00	24.549,74
Spese sede	3.705,76	5.000,00	2.467,11
	509.586,62	499.500,00	551.200,57

	COSTI	CONS. 2013	PREV. 2014	CONS. 2014
IMPOSTE E TASSE				
Imposte e tasse varie		49.947,68	35.000,00	16.409,81
ICI - IMU		42.622,00	35.000,00	30.430,00
Irap - Ires		118.333,00	128.000,00	89.653,47
		<u>210.902,68</u>	<u>198.000,00</u>	<u>136.493,28</u>
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
Ammortamenti e svalutazioni		67.683,55	60.000,00	67.843,76
		<u>67.683,55</u>	<u>60.000,00</u>	<u>67.843,76</u>
ONERI				
Interessi passivi - spese bancarie e postali		10.450,72	3.000,00	8.922,44
Minusvalenze per crediti				133.234,06
Sopravv passive sconti passivi, perdite e insuss		31.073,26		1.974,87
		<u>41.523,98</u>	<u>3.000,00</u>	<u>144.131,37</u>
TOTALE COSTI		<u>4.405.190,64</u>	<u>4.410.302,00</u>	<u>4.176.650,91</u>
AVANZO		<u>27.702,10</u>		<u>51.335,53</u>
TOTALE A PAREGGIO		<u>4.432.892,74</u>	<u>4.410.302,00</u>	<u>4.227.986,44</u>

	RICAVI	CONS. 2013	PREV. 2014	CONS. 2014
CONTRIBUTI SINDACALI				
Quote associative		3.837.234,27	3.850.000,00	3.763.896,32
		<u>3.837.234,27</u>	<u>3.850.000,00</u>	<u>3.763.896,32</u>
PROVENTI				
Plusvalenze		1.416,47		15.000,00
Sopravvenienze attive - Arrotondamenti		19,57		89,17
Interessi attivi		12.539,93	1.500,00	10.132,38
		<u>13.975,97</u>	<u>1.500,00</u>	<u>25.221,55</u>
CONTRIBUTI				
Contributo per il fondo solidarietà		70.370,00	70.000,00	19.600,00
		<u>70.370,00</u>	<u>70.000,00</u>	<u>19.600,00</u>
CONTRIBUTI STAMPA				
"Servizi e pubblicazioni varie"		161.994,40	160.000,00	158.347,20
Recupero spese stampa		23.049,37	45.000,00	18.495,00
		<u>185.043,77</u>	<u>205.000,00</u>	<u>176.842,20</u>
CONTRIBUTI VARI				
Affiliazione ISP / FSESP		166.044,26	178.802,00	162.305,88
Viaggi Ufficio internazionale		15.391,96	5.000,00	7.393,30
Gettoni di presenza (Enti vari)		13.400,00	7.500,00	10.195,00
Recupero agibilità		89.987,50	42.000,00	40.561,29
Altri recuperi - contributi - Quote su spese		6.000,00	22.500,00	5.384,59
Recupero foresterie		7.756,27	13.000,00	12.000,00
Recupero spese corsi di formazione		27.688,74	15.000,00	4.586,31
		<u>326.268,73</u>	<u>283.802,00</u>	<u>242.426,37</u>
TOTALE ENTRATE				
DISAVANZO		4.432.892,74	4.410.302,00	4.227.986,44
TOTALE A PAREGGIO				
		<u>4.432.892,74</u>	<u>4.410.302,00</u>	<u>4.227.986,44</u>

RENDICONTO PATRIMONALE 2014

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
<u>LIQUIDITA'</u>		<u>DEBITI A BREVE SCADENZA</u>	
Cassa	4.942	Debiti v/ Fornitori	172.222
Carte Prepagate	7.135	Debiti strutture sindacali altre	3.821
Banche c/c	1.131.853	Debiti v/ FP Regionali pe contributi sindacali	1.010.386
C/c Postali	21.250	Debiti v/ FP Regionali	212.254
Banca Etica	6.561	Debiti v/ Fondi pensione	30.477
BOT	318.573	Debiti v/INPDAP	15.716
	<hr/>	Debiti v/ INPS e Erario	160.541
	1.490.314	Debiti v/ Cral	3.110
<u>CREDITI</u>		Ratei passivi	201.358
Crediti v/ FP Regionali	1.645.595		<hr/>
Crediti v/ strutture per agibilità - prestiti	65.633	<u>FONDO ACCANTONAMENTO TFR</u>	727.272
Crediti v/ strutture CGIL	7.590		<hr/>
Crediti v/ Enti per Contributi sindacali	17.069	<u>FONDO COMUNE</u>	2.857.675
Crediti v/ FSESP	18.777		<hr/>
Crediti v/ enti vari	3.152	<u>FONDO AMMORTAMENTO</u>	1.273.245
Crediti vari (FLAI)	150.000		<hr/>
Crediti diversi (personale)	11.578		1.273.245
Depositi cauzionali	14.130	<u>FONDI ACCANTONAMENTO</u>	140.398
Anticipi TFR	378.766		<hr/>
Risconti attivi	8.642	<u>MUTUI PASSIVI</u>	157.109
	<hr/>		<hr/>
	2.320.932		157.109
<u>IMMOBILIZZAZIONI</u>			
Immobili	2.882.788		
Mobili e arredi	55.528		
Software	57.152		
Automezzi	23.588		
Macchinari apparecchi attrezza	146.584		
Impianti elettrici e telefonici	40.034		
	<hr/>		
	3.205.673		
<u>TOTALE ATTIVO</u>	<u>7.016.919</u>	<u>TOTALE PASSIVO</u>	<u>6.965.584</u>
<u>RISULTATO GESTIONALE</u>			<u>51.336</u>
<u>TOTALE A PAREGGIO</u>	<u>7.016.919</u>	<u>TOTALE A PAREGGIO</u>	<u>7.016.919</u>

FED.LAV.FUNZIONE PUBBLICA C.G.I.L.

Sede in ROMA, VIA LEOPOLDO SERRA 31

Cod. Fiscale 97006090589

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2014

redatta in forma ABBREVIATA

ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile

esercizio dal 01/01/2014 al 31/12/2014

**NOTA INTEGRATIVA DELLA
FED.LAV.FUNZIONE PUBBLICA C.G.I.L.**

BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2014

(Redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile)

Nonostante la natura dell'Ente Fed. Lav. Funzione Pubblica C.G.I.L. che gli consente di non avere particolari obblighi contabili e vincoli alla redazione della propria rendicontazione economica e patrimoniale ai fini di una maggiore trasparenza, correttezza e leggibilità dello stesso, il Bilancio dell'Ente viene predisposto - ove possibile - in base alla normativa civilistica vigente.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2014, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente Fed. Lav. Funzione Pubblica C.G.I.L. ed il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

**CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO
Art. 2427, n. 1 Codice Civile**

CRITERI DI VALUTAZIONE

Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dalle linee guida ex Agenzia per il terzo settore ora di competenza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli oneri/disavanzo realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 2.722.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti",

non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 1.929.706.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2014 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	coefficienti ammortamento
TERRENI E FABBRICATI	
Terreni e aree edificabili/edificate	non ammortizzato
Fabbricati a uso civile abitazione:	non ammortizzato
Fabbricati industriali e commerciali	3%
IMPIANTI E MACCHINARI	
Impianti Generici	6%
Impianti Specifici	6%
AUTOVETTURE MOTOVEICOLI E SIMILI	
Autovetture	25%

ALTRI BENI	
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte in bilancio per euro 14.130.

C – ATTIVO CIRCOLANTE

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per euro 1.909.526 . Tali crediti sono stati valutati al valore di presunto realizzo.

Il valore dei crediti corrisponde al valore della differenza tra il valore nominale.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 0 .

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tali attività risultano evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce CIII per euro 318.573 .

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per euro 1.171.741, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Titoli immobilizzati

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio dell'Ente fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Ratei e risconti

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale per complessivi euro 8.642 sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce E."Ratei e risconti passivi", esposta nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale per complessive euro 201.358 sono iscritti costi di competenza

dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Altri Crediti e Debiti

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale per euro 348.506.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

CONTRIBUTI ISTITUZIONALI

I contributi istituzionali sono stati iscritti al momento della loro maturazione e competenza.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

**VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI
DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO
Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile**

ATTIVO

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2014 è pari a euro 3.399.840. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 748.765.

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 1.909.526.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2014	€	1.909.526
Saldo al 31/12/2013	€	1.410.566
Variazioni	€	498.960

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazioni
Verso strutture	1.691.590	1.132.481	559.109
Crediti tributari	125	12	(113)
Verso altri	217.811	278.073	(60.262)

Voce CIII - Variazioni delle Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.III" per un importo complessivo di euro 318.573.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2014	€	318.573
Saldo al 31/12/2013	€	318.573
Variazioni	€	0

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazioni
Altri Titoli	318.573	318.573	0

Voce CIV - Variazioni delle Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a euro 1.171.741.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2014	€	1.171.741
Saldo al 31/12/2013	€	921.936
Variazioni	€	249.805

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazioni
Depositi bancari e postali	1.157.147	904.581	252.566
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	14.594	17.355	(2.761)

Voce D - Variazioni dei Ratei e Risconti Attivi

I ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a euro 8.642.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2014	€	8.642
Saldo al 31/12/2013	€	8.139
Variazioni	€	503

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazioni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	8.642	8.139	503
Disaggio su prestiti	0	0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

PASSIVO

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 2.909.008 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 450.725 .

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle parti ideali che, in dettaglio, si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013
I - Patrimonio	2.857.675	2.430.581
IX – Avanzo (Disavanzo) dell' esercizio	51.336	27.702
Totale patrimonio netto	2.909.008	2.458.283

Voce B – Variazioni dei Fondi per Rischi e Oneri

Nel corso dell'esercizio in commento tale voce ha subito le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2014	€	140.398
Saldo al 31/12/2013	€	412.241
Variazioni	€	(271.843)

Descrizione Fondo	Esistenza al 31/12/2013	Accantonamenti Dell'esercizio	Utilizzi Dell'esercizio	Esistenza al 31/12/2014
fondo trattamento di quiescenza	0	0	0	0
fondo per imposte anche differite	7.106	0	0	0
totale altri fondi	419.347	0	0	140.398
Totali	412.241			140.398

Voce C – Variazioni del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2014	€	348.506
Saldo al 31/12/2013	€	403.837
Variazioni	€	(55.331)

Voce D – Variazioni dei Debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 1.755.768.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2014	€	1.755.768
Saldo al 31/12/2013	€	935.190
Variazioni	€	820.578

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con l'esposizione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazioni
Debiti v/banche	157.109	171.174	(14.065)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	252	190	62
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	156.857	170.984	(14.127)
Debiti v/fornitori	170.102	233.859	(63.757)
Debiti v/strutture	959.429	96.467	862.962
Debiti tributari	117.384	89.715	27.669
Debiti v/istituti previdenziali	139.491	137.562	1.929
Altri debiti	212.254	206.413	5.841

Voce E – Variazioni dei Ratei e Risconti Passivi

I ratei ed i risconti passivi risultano evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "E" per un importo complessivo di euro 201.358.

Saldo al 31/12/2014	€	201.358
Saldo al 31/12/2013	€	207.070
Variazioni	€	(5.712)

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazioni
Ratei passivi	201.358	207.070	(5.712)
Risconti passivi	0	0	(0)
Aggi su prestiti	0	0	(0)

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

**PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN
IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
Art. 2427, n. 5 Codice Civile**

La Fed. Lav. Funzione Pubblica C.G.I.L. non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Debiti di durata residua superiore a cinque anni		
Verso banche	€	156.857
Totale	€	156.857

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE
DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE
Art. 2427, n. 8 Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo circolante

**AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE
DIVERSI DAI DIVIDENDI
Art. 2427, n. 11 Codice Civile**

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, codice civile, diversi dai dividendi.

La Fed. Lav. Funzione Pubblica C.G.I.L. non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

**OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE
Artt. 2435-bis, co. 6 e 2427, n. 22-bis Codice Civile**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio dell'Ente Fed. Lav. Funzione Pubblica C.G.I.L. .

**NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI
DALLO STATO PATRIMONIALE
Artt. 2435-bis, co. 6 e 2427, n. 22-ter Codice Civile**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dal comma 6 dell'art 2435-bis C.C. e dal punto 22-ter dell'art. 2427 C.C..

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (art. 2427-bis comma 1, n.1 del Codice Civile)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A UN VALORE SUPERIORE AL LORO "FAIR VALUE" (art. 2427-bis comma 1, n.2 del Codice Civile)

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

DETERMINAZIONE IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO

I debiti verso l'Erario per IRES e IRAP dell'esercizio sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2014, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la Fed. Lav. Funzione Pubblica C.G.I.L. dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Luogo e data

ROMA li, 30 aprile 2015

Rossana Dettori

FED.LAV.FUNZIONE PUBBLICA C.G.I.L.

Bilancio dell'esercizio

dal 01/01/2014

al 31/12/2014

Redatto in forma abbreviata
ai sensi dell'art. 2435 bis C.C.

Sede in ROMA, VIA LEOPOLDO SERRA 31
Codice Fiscale Nr.Reg.Imp. 97006090589

Stato Patrimoniale
Attivo

	31/12/2014	31/12/2013
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	57.152	44.718
Ammortamenti	(54.430)	(42.397)
Totale immobilizzazioni immateriali	2.722	2.321
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	3.148.521	3.938.843
Ammortamenti	(1.218.815)	(2.198.387)
Totale immobilizzazioni materiali	1.929.706	1.740.456
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.130	14.630
Totale crediti	14.130	14.630
Totale immobilizzazioni finanziarie	14.130	14.630
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.946.558	1.757.407
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.909.526	1.410.566
Totale crediti	1.909.526	1.410.566
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	318.573	318.573
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	1.171.741	921.936
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.399.840	2.651.075
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	8.642	8.139
TOTALE ATTIVO	5.355.040	4.416.621

**Stato Patrimoniale
Passivo**

	31/12/2014	31/12/2013
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	2.857.672	2.430.581
IX - Avanzo (disavanzo) di gestione		
Avanzo (disavanzo) di gestione	51.336	27.702
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.909.008	2.458.283
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	140.398	412.241
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	348.506	403.837
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.598.911	764.206
Esigibili oltre l'esercizio successivo	156.857	170.984
TOTALE DEBITI	1.755.768	935.190
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI	201.358	207.070
TOTALE PASSIVO	5.355.038	4.416.621

**Conto economico a valore
e oneri della produzione (schema civilistico)**

	31/12/2014	31/12/2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Entrate	427.401	580.683
5) Altre entrate:		
contributi in conto esercizio	3.790.044	3.837.234
Fitti attivi	12.000	1.000
Totale altre entrate e proventi	3.802.044	3.838.234
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	4.229.445	4.410.213
B) ONERI DELLA PRODUZIONE		
7) Per servizi	(1.329.121)	(1.368.963)
8) Per godimento di beni di terzi	(86.399)	(101.824)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(1.599.265)	(1.717.991)
b) oneri sociali	(454.021)	(481.391)
c) trattamento di fine rapporto	(52.958)	(53.341)
e) altri oneri	(12.861)	(11.049)
Totale oneri per il personale	(2.119.105)	(2.263.772)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(2.129)	(2.289)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(65.714)	(65.394)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(67.843)	(67.683)
14) Oneri diversi di gestione	(500.313)	(443.090)
TOTALE ONERI DELLA PRODUZIONE	(4.102.781)	(4.245.333)
DIFFERENZA TRA VALORE E ONERI DELLA PRODUZIONE (A - B)	126.664	173.584
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti:		
Altri	10.222	12.560
Totale proventi diversi dai precedenti	10.222	12.560
Totale altri proventi finanziari	10.222	12.560
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
Altri	(8.946)	(10.451)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(8.946)	(10.451)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + - 17-BIS)	1.276	2.109

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
Altri	15.000	1.416
Totale proventi	15.000	1.416
21) Oneri:		
Altri	(1.951)	(31.074)
Totale oneri	(1.951)	(31.074)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)	13.049	(29.658)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D + - E)	140.989	146.035
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
imposte correnti	(82.475)	(118.333)
imposte differite	(7.178)	(0)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(89.653)	(118.333)
23) AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE	51.336	27.702

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

ROMA, 30 aprile 2015

Rossana Dettori

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA FP CGIL NAZIONALE

Il giorno 24 marzo 2015 si è riunito il Collegio dei revisori dei conti, previa convocazione del 22 aprile 2014, con il seguente ordine del giorno:

⤴ Bilancio Consuntivo 2013

Sono presenti alla riunione:

- ⤴ Egidio Di Michele;
- ⤴ Claudio Meloni

in qualità di membri effettivi

- ⤴ Fabio Moscovini

in qualità di membro supplente.

Il Collegio procede alla disamina dei punti all'ordine del giorno.

⤴ Bilancio Consuntivo 2014

Il Collegio, procedendo all'esame del bilancio consuntivo 2014, ha constatato la regolarità delle voci di bilancio, controllate a campione, e la rispondenza degli atti giustificativi le spese sostenute.

Relativamente alla verifica delle singole voci contenute nella rendicontazione il Collegio, all'unanimità, esprime le seguenti valutazioni:

1. si registra una tendenza, consolidata nell'ultimo triennio, ad una diminuzione delle entrate per contributi sindacali. Sul punto si ribadisce la necessità di un approfondimento in particolare sulle cause della diminuzione e nel rapporto tra numero di addetti e livelli percentuali di tesseramento all'interno degli specifici comparti;
2. il Collegio valuta positivamente il contenimento significativo dei costi che, nonostante la diminuzione delle entrate dovute a contributi associativi, ha comportato un avanzo di esercizio pari a 51.335,53 euro. In particolare si registra una diminuzione delle spese per il personale, anche se tale calo, pari a 144.016,72 euro, è dovuto in buona parte alla cessazione di n. 7 distacchi per effetto della norma che ha decurtato le agibilità sindacali. Si conferma altresì la diminuzione delle spese per viaggi e trasferte per un importo pari a 132.494,03 euro rispetto alla voce preventivata con una tendenza alla compressione della spesa anche rispetto al consuntivo 2013 pari a 41.177,87 euro.
3. Relativamente ad alcuni scostamenti significativi registrati tra consuntivo e preventivo con riferimento ad alcune voci che hanno comportato maggiore spesa il Collegio ha acquisito i chiarimenti richiesti che evidenziano quanto segue:
 - organizzazione convegni, manifestazioni: lo scostamento pari a 26.190,44 euro è dovuto alle spese per l'organizzazione delle manifestazioni nazionali di fine anno;
 - Conferenza di programma – IX Congresso – Festa nazionale: la spesa ha superato di 17.191,32 euro il costo preventivato;

- Campagna RSU RLS: l'importo pari a 59.760,00 euro è la somma posta a consuntivo di spesa per la campagna RSU;
 - Tesseramento, reinsediamento, nuovi lavori: lo sfioramento di spesa, pari a 58.200,12 euro è dovuto ad un contributo straordinario, pari a 100.000,00 euro, erogato alle strutture per far fronte all'emergenza derivante dal taglio delle agibilità sindacali;
 - Stampati vari e affissioni: lo sfioramento, pari a 24.282,00 euro è conseguente alla stipula di un contratto che complessivamente copre le spese di materiale grafico e stampa pubblicitaria della Federazione, con conseguente riassorbimento delle spese sostenute per spese analoghe in altre voci, come ad esempio le spese sostenute per la campagna RSU;
 - Spese legali, notarili e consulenze: lo sfioramento dei costi preventivati, pari a euro 34.782,05 è dovuto al pagamento di parcelle arretrate agli studi legali, legate a pendenze maturate negli anni scorsi e mai liquidate;
 - manutenzione e riparazione immobili e L.626/94: si registra un surplus di spesa pari a 50.462,78 dovuto ad un accantonamento di una somma di 50.000,00 euro per interventi manutentivi sul patrimonio immobiliare della federazione programmati per l'anno 2015;
 - minusvalenze per crediti: registrano un costo pari a 133.234,06 euro, dovuto a crediti mai incassati dalle strutture territoriali e che, nel bilancio consuntivo 2014, vengono dichiarati inesigibili.
- Inoltre il Collegio, verificate altre voci dove si registra un disallineamento non significativo tra le spese preventivate e il consuntivo 2014 raccomanda, nella predisposizione del bilancio preventivo 2016, la riformulazione delle voci in preventivo considerando il dato contabile che emerge dal consuntivo 2014.

4. il Collegio, infine, esprime una valutazione positiva sullo stato patrimoniale, evidenziando in particolare gli investimenti attuati per l'acquisto di immobili, che contribuiscono in modo sensibile e strutturale alla riduzione delle spese per foresteria.

Roma,

Letto, confermato e sottoscritto

Claudio Meloni

Egidio Di Michele

Fabio Moscovini